



GRUPPO DI LAVORO PSICOLOGIA E TUTELA MINORI

Il Gruppo di Lavoro ha funzione sia di studio e di approfondimento che operative volte alla valorizzazione e alla promozione della professione di psicologo nell'ambito della tutela dei minori quindi in situazioni di Separazioni conflittuali e valutazione delle competenze genitoriali e del contesto familiare, Abuso, maltrattamento e violenza assistita; Adozione e crisi adottive; Supporto alla genitorialità; Minori Stranieri Non Accompagnati. Il gruppo Propone, definisce, realizza progetti ed iniziative, fornisce dati e documenti su specifici obiettivi definiti e tematiche individuate e concordate con la Commissione Partecipazione e con il Consiglio. Può inoltre essere propedeutico alla costituzione di tavoli tecnici ed interistituzionali volti all'avvio di azioni politiche a supporto del Consiglio e delle Commissioni ad esso interne.

Il Gruppo di lavoro è costituito da iscritte/i all'Ordine Regionale e può prevedere la presenza di professionisti afferenti ad altre professioni e Ordini, esperti in materia, in percentuale massima del 20% dei membri.

Il numero dei partecipanti per il gruppo di lavoro di Psicologia del Lavoro è di 15 persone.

In caso di rinuncia di un partecipante è possibile sostituire il componente uscente.

Si considera rinuncia la comunicazione da parte del partecipante o l'assenza ad un numero pari a 3 incontri consecutivi.

Il Gruppo di Lavoro, nella durata del mandato svilupperà i seguenti obiettivi specifici:

- Approfondire normative e le linee guida nazionali e internazionali
- Delineare strategie, strumenti e metodologie utili alla pratica professionale e alla collaborazione con altre figure professionali
- stilare linee guida condivise per l'audizione e la valutazione del minore in ambito penale
- definire linee guida per un percorso formativo di qualità e utile ai colleghi/ghe psicologi/ghe che operano nell'ambito della tutela minori
- proporre e organizzare formazione specifica alle forze dell'ordine coinvolte nell'ambito della tutela minori
- proporre e organizzare webinar di approfondimento, produzione di materiale formativo e informativo di interesse agli iscritti (quali ad esempio un vademecum di buone prassi che vada ad ampliare ed aggiornare e dare continuità al volume pubblicato dall'Ordine ER nel 2009 con Pendragon "Buone Pratiche per la valutazione della genitorialità: raccomandazioni per gli psicologi")
- supportare e preparare la partecipazione dell'Ordine ai tavoli istituzionali;

Per partecipare ai Gruppo di lavoro è necessario compilare il *form* riguardante il CV e una breve lettera motivazionale che verrà mandato a tutti gli iscritti via mail di raccolta adesione.

I criteri preferenziali per la selezione del CV sono:

- attuale impiego nell'ambito richiesto
- avere una rilevante e recente esperienza lavorativa nel settore di riferimento,
- possedere una formazione adeguata ed inerente l'ambito di riferimento quindi aver conseguito titoli specifici quali master, corsi di perfezionamento, specializzazione ecc.
- possedere eventuali competenze ed esperienze pregresse nella conduzione dei gruppi di lavoro.

La selezione terrà altresì in considerazione la motivazione espressa dai candidati, e per rispondere al criterio di rappresentatività della categoria la Commissione farà una valutazione anche sull'appartenenza ai diversi settori e contesti lavorativi, quindi alle province di appartenenza per una maggiore eterogeneità nel gruppo. Infine verrà preso in considerazione l'ordine di arrivo delle domande.



Il gruppo di lavoro in accordo con la Commissione potrà invitare colleghe/i iscritte/ o altre figure professionali esperte e di rilievo inerenti la materia in oggetto a partecipare a uno o più incontri formali del gruppo al fine di apportare competenze e punti di vista rilevanti.

Il Gruppo di lavoro nella programmazione degli obiettivi specifici e nelle modalità operative di realizzazione sarà chiamato, rispetto alle tematiche che lo prevedono, a collaborare con il gruppo di lavoro di "Psicologia giuridica" per una maggiore completezza e coerenza dei lavori.

Il Consiglio, su proposta della Commissione Partecipazione individua per ogni Gruppo di lavoro i 15 partecipanti sulla base della selezione dei CV e ne individua il Coordinatore tra i partecipanti. Il Coordinatore non può essere un Consigliere dell'Ordine il quale può partecipare ma in qualità di Iscritto.

I compiti del Coordinatore sono di, convocare le riunioni, stilare il verbale delle stesse, mantenere i rapporti con il Coordinatore della commissione partecipazione, presentare alla Commissione una relazione a progetto concluso, dirigere il progetto operativo concordato.

Il Gruppo in accordo con il Coordinatore può nominare un segretario per la redazione del verbale.

I compiti del Coordinatore della commissione Partecipazione sono di supervisionare e riportare in consiglio l'operato del Gruppo di lavoro.

Il gruppo di lavoro deve prevedere un numero minimo di incontri pari a 10 annui, per un monte ore di almeno 20 ore totali.

Viene messo a disposizione uno spazio drive per la conservazione dei documenti in condivisione con la Commissione Partecipazione.

Il gruppo di lavoro può usufruire degli spazi della sede dell'Ordine, se disponibili e negli orari di lavoro della segreteria, previo accordo del Coordinatore con la segreteria, tenendo informata il Coordinatore della Commissione Partecipazione.

Le riunioni possono avvenire anche nella modalità online.

La partecipazione al gruppo di lavoro è a titolo gratuito e in corso di accreditamento ECM. Per il Coordinatore del gruppo di lavoro il Consiglio delibera il riconoscimento di una indennità pari a 800,00 euro annui (ottocento).